

TEATRO GLUG

L'incantesimo degli gnomi

Spettacolo premiato "Per la ricerca e l'innovazione" alla Rassegna nazionale "Ai bravi burattinai d'Italia"
Silvano d'Orba 2007
Spettacolo vincitore "Europuppet Festival Valsesia 2011"

Autore e Regia: **Enzo Cozzolino**
Scenografie, burattini e costumi: **Birgit Hermeling**
Materiali di scena: **Ulf Harten**



Presentazione

Questa è una fiaba di rievocazione medievale, fantasiosa e suggestiva, ispirata dal vasto repertorio delle leggende Dolomitiche e del suo indiscusso protagonista: Re Laurino. Esse, infatti, narrano epici racconti di re, nani, pastori, fate e gnomi. Una grande baracca e grandi scenografie mobili evocano e suggeriscono situazioni e momenti di particolare suggestione per l'immaginario del bambino. La storia ha tutti gli ingredienti di una fiaba tradizionale e tutti i suggerimenti teatrali per uno spettacolo appassionante e coinvolgente che offre ai piccoli spettatori la possibilità di esplorare il mondo dell'immaginario e suggerisce scelte e situazioni drammaturgiche a loro gradite, una storia in cui il gioco del teatro si rivela completamente fino all'immane lieto fine.

Trama

Re Ildebrando non sa piú quale rimedio trovare per liberare sua figlia, la principessa Similda, dalla misteriosa tristezza che é in lei. Un giorno annuncia a tutto il popolo: “Chi riuscirá a guarire la principessa avrá in dono un baule pieno d’oro”.

Bruzzl, uno gnomo di passaggio al castello, vuole guarirla con un incantesimo, ma Cornelius, il capo delle guardie, avido della ricompensa offerta, gli ruba la pietra magica e lo caccia a malo modo. Lo gnomo corre sulle montagne e avverte dell’accaduto il suo re, Re Laurino, e decidono insieme di porre rimedio alla situazione. Cosí, nella notte, Bruzzl entra di nascosto nel castello e sostituisce la pietra magica rubata con una falsa, che procurerá alla perfida guardia una serie di comici guai fino a trasformarlo in una bella marmotta... Nel frattempo Re Laurino, con un potente incantesimo, riuscirá a far tornare il sorriso sulle labbra della principessa Similda.....